

DEE GUSTAVO VENTURI
AVVOCATO
TRENTO

Carissimo amico!

Vi sono bene grato della buona opinione che avete di me, ed appena so capacitarvi del come io possa trovar luogo fra quelli che illustrano la flora unice. Però si avete a pensare voi, nè io mi saprò fare un vanto improvviso se altri hanno più su me, che io stesso, quindi per corrispondere alla carissima vostra, vi dirò che ebbe la buona o mala ventura di nascere nel 4 febbrajo 1830, nell'alma città di Rovereto, e che ho particolarmente fatte delle ricerche botaniche di fanerogame soltanto nel distretto di Belluno, di fanerogame e di muffe nella provincia di Venezia, e nei distretti di Treviso, Vicenza ed Udine, che ho perlustrato il monte Baldo, il distretto di Trento, ed in particolar modo la valle di Rabbi, che ora avrei desiderio di illustrare attese le molte cose che vi ho trovate, ma non mi vi risolvo, perchè con cento di raccogliere del buono anche nell'anno corrente qualora la corte permetta che io possa mettervi piede.

Il Haupmann si chiama barone Francesco Di..... è nativo di Bolzano dove abita. Egli ha pubblicato una flora della fanerogame tirolese, compreso anche il Trentino, ed ora raccoglie enfaticamente cristogame nei dintorni di Bolzano.

Haupfler si chiama Rodolfo barone di Hohenbühler detto Haupfler di Resen (quasi un grande di spugna) Desso è consigliere nel ministero della pubblica istruzione e si occupa specialmente nel raccogliere fanerogame e cristogame tirolese e trentino.

pubblicando qui qual tratto volizie sulle memorie della società geol. botan. di
Vicenza d'inizionali rinatiferi.

Francesco Ambrosi è civico bibliotecario autore di una non completa flora del tirolo
meridionale, da (con egli chiama il Trentino, ed i trentini pretendono che ciò sia
erroneamente) Egli raccoglie anche qualche muschio nella Valtugana.

Perinci pubblicò una flora dell'alta Italia che poco o nulla prova, e della quale
appena si sente ripetere qualche volta il nome.

Faustini è morto ed era solerte raccoglitore di fanerogame del Trentino. Egli
non lasciò che memorie inedite e riflessione sopra singole piante, e sopra
gli ordini cissamatici, pubblicate in parte dall'Ambrosi nelle sue opere.

Harvi poi l'amico Michele nob Sardagna che perlustrò molte vallate
del Trentino, la Dalmazia, il Napoletano, in cerca di muschi. Egli
è l'istigatore del nostro museo, che dovrebbe mettere in posto
il civico erbario.

Per quanto mi fuggia non vi sono altri che meritano d'esser nominati, quando
non si voglia menzionare il Conte Porta di Valtassera il quale però
fa commercio di tutto, senza occuparsi gran fatto di ricerche botaniche,
ma a classificare il poco che trova.

Vi ringrazio della vostra fotografia, ed appena io mi farò fotografare vi
inverò un mio ritratto.

Come vi ho scritto altre volte, sarebbe gradito a Landagna & a me se vorreste
concorrere alla pubblicazione del catalogo botanico dell'Italia e della
Lombardia, che abbiamo desiderio di pubblicare. Ci fareste cosa gradita
se vi piacerebbe indicarci le specie da voi raccolte colle località e i terreni
relativi, e se avete specie di cui siete in dubbio, siamo pronti di presentarvi
noi a classificarle, o di farle classificare da chi ne sa più di noi.
Con tutta stima sono il vostro

Trento li 8 Gennaio



affine

D. G. Venturi

di raccogliere del
le in popa mitta per
nativo di Bologna do

Torino



OTTO 175 SP 7

giusto del no
o estero,
figura non vi fare

Signor Pierandrea S. Saccardo
Apriente alla cattedra di botanica in

Padova

